Scheda di sicurezza
DETERGENTE VETRI

Scheda di sicurezza del 3/12/2009, revisione 4

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: DETERGENTE VETRI
Codice commerciale: 8320
Tipo di prodotto ed impiego: Detergente per cristalli delle auto
Fornitore:
PETRONAS LUBRICANTS ITALY S.P.A. Divisione AREXONS - Via Antica di Cassano 23 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)
Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:
PETRONAS LUBRICANTS ITALY S.P.A. Divisione AREXONS- Tel.02/924361 - Fax 02/92436306
Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
arexons@arexons.it

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Proprietà / Simboli:
F+ Estremamente infiammabile
Frasi R:
R12 Estremamente infiammabile.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:
17.1 % propan-2-olo
N.67/548/CEE: 603-003-00-0 CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7
F,Xi; R11-36-67

5.21 % MISCELA DI PROPANO E BUTANO (GPL)
CAS: --
F+; R12; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
Contatto con gli occhi:
Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.
Ingestione:
Non provocare assolutamente il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.
E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.
Inalazione:
Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

CO2 od Estintore a polvere.

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:

Evitare di respirare i fumi.

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Condizioni di stoccaggio:

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Conservare a temperatura ambiente.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

Impianto elettrico di sicurezza.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure precauzionali:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

E' necessaria una protezione respiratoria adeguata, quale una maschera con filtro a cartuccia.

Protezione delle mani:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Protezione degli occhi:

Non necessaria per l'utilizzo normale. Operare, comunque, secondo le buone pratiche lavorative.

Protezione della pelle:

Nessuna precauzione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

propan-2-olo

TLV-TWA: ppm 200 A4 TLV-STEL: ppm 400 A4
MISCELA DI PROPANO E BUTANO (GPL)
TLV-TWA: 1900 mg/m3, 800 ppm

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:	Liquido incolore
Odore:	Caratteristico
pH:	9.3
Punto di fusione:	N.A.
Punto di ebollizione:	N.A.
Punto di infiammabilità:	29,5°C della base
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Proprietà esplosive:	N.A.
Proprietà comburenti:	N.A.
Pressione di vapore:	N.A.
Densità relativa:	0,977
Idrosolubilità:	Solubile
Liposolubilità:	N.A.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) :	N.A.
Densità dei vapori:	N.A.

NA = non applicabile

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Sostanze da evitare:
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
Pericoli da decomposizione:
Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri, agenti riducenti forti.
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti e riducenti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ
Non sono disponibili informazioni specifiche sul preparato in quanto tale.
Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.
Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:
propan-2-olo
OSSERVAZIONI SULL'UOMO:
Dosi da 16 ml sono state ingerite giornalmente,per 3 giorni,senza disagi,marcata depressione per dosi da 22,5 ml.
Inalazione: irritazione e narcosi locale. Irritazione di naso e gola dopo 3-5 minuti di esposizione a 400 ppm. Alte concentrazioni possono provocare sonnolenza,mal di testa e mancanza di coordinazione.
Ingestione: fino a 20 ml sensazione di calore e leggera diminuzione della pressione sanguigna. Quantita' molto grandi possono provocare dolori gastrointestinali, nausea, vomito, diarrea, sonnolenza, stato di incoscienza e morte.
Contatto con la pelle: rottura della pelle per esposizione prolungata.
Contatto con gli occhi: irritazione dopo 3-4 minuti a 800 ppm in aria.

Avvertimenti: effetti tossici cumulativi possono essere causati da rapido assorbimento della pelle oltre che dall'inalazione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamenti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Stradale e Ferroviario (ADR/RID):	Classe 3
Aereo (ICAO/IATA):	Classe 3
Marittimo (IMDG/IMO):	ND

ND = Non disponibile NC = Non regolamentato
N. ONU : 1993

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). Direttiva 2006/15/CE (valori limite di esposizione), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP) e successivi emendamenti; D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

F+

Simboli:
F+ Estremamente infiammabile
Frasi R:
R12 Estremamente infiammabile.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
Frasi S:
S16 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
S33 Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
S46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
Disposizioni speciali:
Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.
Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione - Non fumare. Conservare fuori dalla portata dei bambini.

Senza un'adeguata ventilazione e' possibile la formazione di vapori esplosivi.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.P.R. 547/55 e 303/56 - D.L.626 del 19/9/94 (Norme generali per l'igiene e la sicurezza negli ambienti di lavoro).
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti)
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:

R11 Facilmente infiammabile.
R12 Estremamente infiammabile.
R36 Irritante per gli occhi.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Principali fonti bibliografiche:

ACGIH - Threshold Limit Values - 2006 edition
CCNL Industria Chimica del 12/02/2002- .
Schede di sicurezza dei fornitori di materie prime.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.